Il lavoro del CATAS diventa cultura

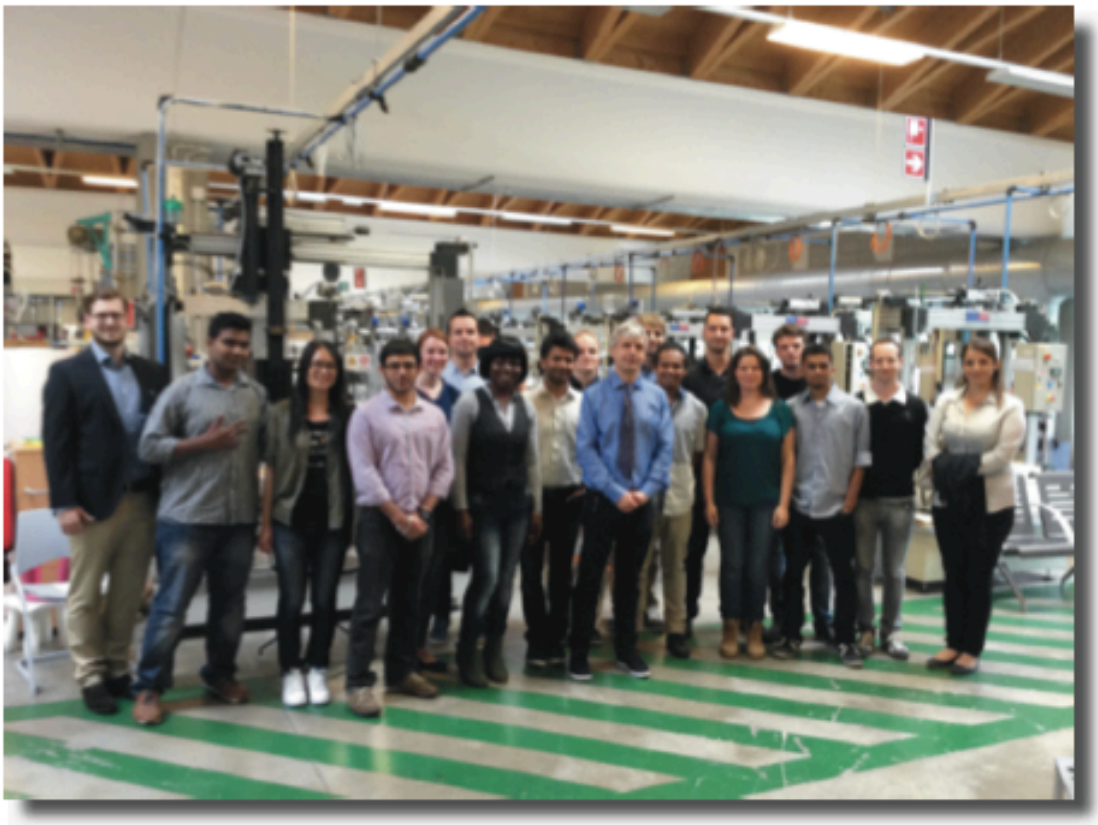
Franco Bulian & Andrea Giavon

Sono due i corsi universitari tenuti dal personale del CATAS e che si sono appena conclusi nel mese di giugno. Il Direttore Andrea Giavon da due anni tiene un corso all'università di Trieste su "Materiali e metodi di prova nella città del mobile" alla facoltà di Ingegneria industriale, ora aperta anche ad altri indirizzi e propedeutico alla specialistica.

Il vicedirettore Franco Bulian, invece, insegna in inglese "Materials and technologies of the wood and furniture industry" che quest'anno ha coinvolto 27 studenti della specialistica dell'Università di Trieste (il corso si tiene a Pordenone). Questo corso magistrale, chiamato "Production Engineering and Mangement" viene svolto in sinergia con l'Università tedesca di Lippe dando diritto, al termine degli studi, a un "double degree" ovvero all'ottenimento della Laurea Magistrale italiana e del Master of Science tedesco. Gli studenti, che quest'anno erano per un terzo italiani, un terzo tedeschi e il resto proveniente da tutto il mondo (Cina, India, Bangladesh, Pakistan, Iran), trascorrono il loro periodo di formazione in entrambe le università arricchendo pertanto non solo le loro conoscenze specifiche, ma anche la lingua inglese e la capacità di interagire con realtà e persone diverse tra loro.

Anche Istituti stranieri si sono accorti del patrimonio di conoscenze rappresentato dal CATAS. Dal mese di settembre del 2014 alcuni tecnici del CATAS tengono delle lezioni presso la vicina Università di Lubiana e alcuni studenti potranno successivamente preparare la loro tesi di laurea all'interno dell'Istituto di San Giovanni al Natisone.

E' quindi possibile concludere che il lavoro del CATAS diventa "cultura" concretizzandosi in svariate forme e il cui apice può essere considerato proprio quello dei corsi universitari appena citati. Ciò dimostra inoltre che il mobile può diventare materia di studio approfondita e di qualità elevata. Gli studenti restano spesso colpiti dall'incredibile varietà di materiali e dalle tecnologie in uso in questo settore. Li sorprende come un oggetto d'arredo apparentemente semplice, come una sedia, possa essere invece molto complesso avendo spesso anche interessanti prospettive in termini d'innovazione sia per quanto riguarda il design sia nella ricerca di nuovi materiali.



Gli studenti del corso Production Engineering and Management in visita al CATAS.